



MAGGIORI DIRITTI MINORI PROTETTI

Proteggiamo il Futuro

"Justice Initiative Italia - Maggiori Diritti, Minori Protetti", è un progetto nato nel 2021 quando varie associazioni nazionali di tutta Europa, sotto l'egida della **Guido Fluri Foundation** in Svizzera, si sono riunite per stilare una mozione inviata e ora in fase di valutazione al **Consiglio D'Europa** per migliorare la protezione legislativa di vittime di abuso o maltrattamento da minori.

L'obiettivo del progetto Justice Initiative Italia - Maggiori Diritti Minori Protetti è duplice e si sviluppa con una duplice campagna di raccolta firme:

a. **A livello nazionale Italiano, con una iniziativa di legge popolare che ha come fine il raggiungimento di 500.000 firme, per potenziare la normativa italiana in termine di prevenzione, assistenza e riparazione delle vittime di abuso da minori.** Questa campagna ora è in fase di prelancio, e coinvolge realtà associative importanti italiane come Rete L'Abuso di Francesco Zanardi, Emergency ONG Onlus, CNCA, Ecpat, La Gabbianella e molte altre ancora.

b. **A livello europeo, consegnando 1.000.000 di firme alla Comunità Europea, per avvallare il pacchetto di leggi già promosso dall'eurodeputato Antonio Labrador e in fase di valutazione.** La campagna a livello europeo è stata lanciata il 22 febbraio 2023, qui trovate la **pagina ufficiale sia della pacchetto leggi, sia della pagina in cui firmare:**
<https://justice-initiative.eu/it/petition/>
https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lotta-contro-gli-abusi-sessu-ali-sui-minori-proposte-nuove-norme-tutela-dei-minori-2022-05-11_it

Abbiamo già ottenuto per il progetto il **patrocinio del Consiglio D'Europa**, che ha anche ospitato la **mostra "Shame"** , **che è una mostra di ritratti e videointerviste a più di 60 vittime di abuso o maltrattamento da minori, in tutta Europa**, realizzata da me appositamente per la campagna. Lo scorso ottobre la mostra ha accompagnato le plenarie parlamentari a **Strasburgo presso il Palais D'Europe**, momento in cui sono state anche ricevute e ascoltate due vittime di abuso.

Infine stiamo lavorando sul testo legale definitivo della proposta di legge da presentare al Parlamento italiano .

La mostra girerà a partire dal 23 Marzo, quando verrà inaugurata presso la sede di Emergency a Milano, in tutta Italia con l'obiettivo di creare sensibilizzazione ed invitare le persone a firmare la campagna, e sta già inaugurando in vari paesi d'Europa, come a Bilbao, Bucharest, Colonia, ed è già stata a Venezia e al Palazzo D'Europa a Strasburgo.

A questo link trovate una presentazione della mostra: <https://justice-initiative.eu/exhibition/>

Mentre a questo link trovate le videointerviste:

<https://www.youtube.com/channel/UCeWv5oSMY1HpkOhpCWVjnOw>



JUSTICE INITIATIVE

European response
to child abuse cases

CALL TO ACTION - Internet non è sicuro per i bambini

La situazione deve cambiare. È tempo che l'Europa si schieri a favore della giustizia, che sia coraggiosa e ponga fine per sempre agli abusi sessuali sui minori.

Noi di Justice Initiative siamo testimoni dell'enorme impatto che la violenza e l'abuso sessuale sui minori hanno sulle vite dei sopravvissuti. La portata del problema non fa che aumentare, dato che i criminali sfruttano il potere di Internet. I bambini rischiano di essere abusati sessualmente e adescati su Internet o di subire abusi fisici nelle loro case e comunità. Inoltre, il materiale audiovisivo che ritrae abusi sessuali su minori circola in quantità allarmanti.

Chiediamo che l'Unione europea assuma una posizione leader a livello globale e voti a favore dell'attuale proposta CSAM dell'UE, in modo da poter proteggere tutti i bambini e gli adolescenti e rendere giustizia ai sopravvissuti.

Sopravvissuti, genitori, insegnanti, governi, settore privato e i nostri alleati si uniscono in un appello per porre fine alla violenza sessuale sui minori in Europa e nel mondo. Ci uniamo alle campagne #bebraveeurope e #ChildSafetyON per fermare gli abusi sessuali sui minori. Insieme possiamo e dobbiamo porre fine alla violenza sessuale sui minori in Europa approvando leggi che rendano più difficile o impossibile abusare dei bambini online. Facciamo di Internet un luogo **#safeforkids**.

Chiediamo un'azione politica:

Vogliamo che l'UE raddoppi gli sforzi per sostenere e aiutare i sopravvissuti agli abusi sessuali sui minori.

A tal fine:

Sosteniamo il "Regolamento per prevenire e combattere gli abusi sessuali sui minori" proposto dalla Commissione europea l'11 maggio 2022 e chiediamo che venga adottato al più presto. In particolare, chiediamo l'adozione degli obblighi proposti per i fornitori di servizi online di prevenire, individuare, segnalare e rimuovere il materiale Internet che ritrae atti di abuso sessuale su minori, per porre fine alla continua rivittimizzazione dei sopravvissuti e per consentire il rapido salvataggio delle vittime già abusate o di quelle imminenti;

l'istituzione del proposto Centro UE per la prevenzione e la lotta contro gli abusi sessuali sui minori, con il potere di fornire assistenza e sostegno efficaci ai sopravvissuti in tutta l'Unione europea.

Esortiamo l'UE a includere nella futura revisione della direttiva del 2011 sulla lotta agli abusi sessuali sui minori l'obbligo per gli Stati membri di:

garantire l'esistenza di meccanismi efficaci per la denuncia di abusi sessuali su minori e l'impiego di strumenti investigativi efficaci per identificare le vittime e sottrarle il prima possibile agli abusi in corso;

garantire che la prescrizione penale nei casi di abuso su minori sia estesa il più possibile; riconoscere formalmente i sopravvissuti che hanno subito qualsiasi forma di abuso o sfruttamento sessuale su minori;

conformarsi alle pratiche e agli standard raccomandati a livello internazionale per il riconoscimento, la rivalutazione e le scuse per gli abusi subiti in passato e per le misure di riparazione.

Justice Initiative è un'iniziativa a livello europeo della Fondazione Guido Fluri, mentre la call to action è un'iniziativa limitata ai 27 Stati membri dell'UE a sostegno della proposta legislativa della Commissione europea.

Tutti gli italiani possono firmare la petizione su <https://justice-initiative.eu/es/petition/>.



JUSTICE INITIATIVE

European response
to child abuse cases

**MAGGIORI DIRITTI
MINORI PROTETTI**

Proteggiamo il Futuro

TESTO RIASSUNTIVO DELL'INIZIATIVA DI LEGGE POPOLARE

In Italia vi sono numerosi tentativi di riempire i buchi legislativi e di coordinamento delle azioni relative agli abusi e maltrattamenti su minori. Questa legge di iniziativa popolare è il risultato di un lavoro collettivo per porre attenzione e creare un sistema organico che lavori sulla prevenzione, riconoscimento, trattamento, e protezione per le numerose vittime nel territorio italiano. Questo testo, che verrà lanciato per la raccolta firme alla fine di Aprile 2023, tiene conto anche delle ultimissime raccomandazioni svolte dall'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

1. ISTITUZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PERMANENTE DI RACCOLTA DATI SUL MALTRATTAMENTO E PROMOZIONE DI BANCHE DATI SUL FENOMENO

La presente legge ha l'obiettivo di istituire un Sistema Informativo Nazionale permanente di raccolta dati sul maltrattamento e la promozione di banche dati sul fenomeno, per fornire un quadro conoscitivo preciso e costantemente aggiornato sulla violenza sui bambini, attraverso l'utilizzo di una metodologia scientificamente valida e riconosciuta, rispondente ai principi di sorveglianza epidemiologica condivisi a livello internazionale.

Il Sistema Informativo Nazionale permanente di raccolta dati sul maltrattamento, di cui al comma 1, è fondato sul Casellario dell'Assistenza, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e istituito presso l'INPS, che i Comuni sono chiamati ad alimentare anche per quanto riguarda le valutazioni multidimensionali dei minorenni (Sistema Informativo S.In.Ba.).

Sono promossi studi specifici e la creazione di banche dati nazionali sulla violenza sui bambini per la ricerca e lo studio sulle cause, l'eziologia, le caratteristiche, i fattori di rischio e di protezione, gli esiti degli interventi.

2. RICONOSCIMENTO DELLE VITTIME DI ABUSI E VIOLENZE DA MINORI

Il presente decreto riconosce lo status di vittima ai soggetti che hanno subito abusi e violenze da minori, ma che a causa di gap legislativi italiani non sono riusciti ad accedere ai servizi dedicati.

Il riconoscimento dello status di vittima è valido indipendentemente dal decorso dei termini di prescrizione e viene accordato nei casi in cui l'abusatore sia stato giudicato colpevole in base a prove e testimonianze inoppugnabili.

3. PRESCRIZIONE DEI REATI DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTI SU MINORI

La riforma Bonafede, nota anche come "Spazzacorrotti", ha abolito la prescrizione dopo il primo grado di giudizio, ma questo non è sufficiente per i reati di violenza e maltrattamenti su minori. È noto che il periodo di prescrizione previsto dalla normativa italiana per questi reati (10 anni o al decorrere della maggiore età della vittima) supera di gran lunga il tempo necessario per le vittime per parlare delle violenze subite.

Per questo motivo, si propone di rendere imprescrittibili i reati di violenza e maltrattamenti su minori, in modo da garantire giustizia alle vittime e prevenire il ripetersi di questi gravi reati. Inoltre, si ritiene che l'imprescrittibilità di questi reati possa avere un effetto deterrente sulla loro commissione.

(Modifica alla legge n. 158/2019)

All'articolo 2, comma 1, della legge n. 158/2019, le parole "dopo il primo grado di giudizio" sono sostituite dalle parole "dopo il completamento del processo".

All'articolo 2, comma 2, della legge n. 158/2019, dopo la parola "processo" sono inserite le seguenti parole: "fatta eccezione per i reati di violenza e maltrattamenti su minori, per i quali la prescrizione non opera mai".

4. Organismo interistituzionale per il contrasto, la prevenzione e la cura del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia e all'adolescenza:

Viene istituito un Organismo interistituzionale per il coordinamento delle politiche di contrasto, individuazione precoce, prevenzione primaria, secondaria e terziaria, cura e trattamento del maltrattamento e abuso all'infanzia.

L'Organismo sarà composto da rappresentanti del livello ministeriale e regionale, nonché dei diversi Osservatori già istituiti.

5. Adozione di Linee Guida Nazionali sulla Prevenzione e Protezione della Violenza sui bambini e sugli adolescenti

Il Governo e le Regioni adottano specifiche Linee Guida per la prevenzione e la protezione dei bambini dai maltrattamenti, all'interno di un coerente quadro nazionale definito in sede di Conferenza Stato-Regioni in stretta collaborazione con l'ANCI.

Le Linee Guida hanno lo scopo di armonizzare le definizioni di maltrattamento all'infanzia, adeguandole alle linee di indirizzo scientifiche proposte dall'OMS e di implementare i livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale.

Le Linee Guida prevedono interventi di prevenzione e protezione contro la violenza sui bambini e adolescenti, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore, con particolare attenzione alla formazione degli operatori del settore.

Il Governo e le Regioni garantiscono l'implementazione delle Linee Guida in tutte le strutture e servizi destinati all'infanzia e all'adolescenza, con particolare riferimento alle strutture socio-sanitarie, educative e assistenziali.

6. ARMONIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI PER RILEVARE PRECOCEMENTE IL MALTRATTAMENTO SUI BAMBINI

La presente legge ha l'obiettivo di promuovere l'armonizzazione degli strumenti per rilevare precocemente il maltrattamento sui bambini in tutto il territorio nazionale.

I soggetti che lavorano nel settore dell'educazione e della cura dei minori devono essere formati sulla lettura dei fattori di rischio e sul riconoscimento dei segni del maltrattamento, al fine di favorire una rilevazione precoce e un intervento tempestivo.

Il Governo e le Regioni, in collaborazione con le autorità locali e le associazioni del terzo settore, promuovono la definizione di linee guida nazionali per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento sui minori, al fine di armonizzare la capacità di rilevazione del fenomeno e di intervenire tempestivamente sulle situazioni di pregiudizio.

Il Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni e le autorità locali, garantisce il monitoraggio costante dell'attuazione delle linee guida nazionali, al fine di verificare l'efficacia degli interventi adottati e promuovere eventuali aggiornamenti.

7. ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE

Assicurare risorse certe per il contrasto, la prevenzione e la cura del maltrattamento dell'infanzia, al fine di garantire la protezione dei minori e il rafforzamento dei servizi territoriali.

L'attribuzione di tali risorse sarà destinata alle amministrazioni nazionali, regionali e comunali competenti.

Il Governo è tenuto a predisporre un Piano nazionale di contrasto, prevenzione e cura del maltrattamento dell'infanzia, da definire in collaborazione con le Regioni e i Comuni.

Il Piano dovrà individuare le azioni da attuare per il contrasto, la prevenzione e la cura del maltrattamento dell'infanzia, nonché le risorse necessarie per la loro attuazione.